

## **“LINK TO SCHOOL”**

### **Un progetto di gemellaggio tra scuole italiane e scuole del Kenya**

Anno scolastico 2015-2016

“Link to School” è un **percorso didattico e di crescita trasversale**, che affianca all’educazione interculturale il sostegno concreto ai progetti sanitari ed educativi condotti in Kenya da Amref Health Africa. Si tratta di un progetto di gemellaggio **della durata di un anno scolastico**, durante il quale gli studenti kenioti e gli studenti italiani che vi aderiscono hanno **l’opportunità unica di conoscersi e confrontarsi attraverso lo scambio di esperienze, vissuti e idee su un tema di interesse comune, legato alla dimensione della cittadinanza attiva e consapevole.**

Le attività del progetto “Link to school” rispecchiano le peculiarità dell’educazione alla cittadinanza mondiale, avendo come obiettivo il passaggio delle conoscenze e delle competenze necessarie ad esercitare diritti e doveri, partecipando alla vita democratica della propria società, sia nel territorio di riferimento sia in una più ampia prospettiva globale e interdipendente.

Il tema dell’anno scolastico 2015-2016 è **il diritto alla salute e a vivere in un ambiente sano**. Seguendo l’approccio olistico caratteristico dei progetti di Amref Health Africa, il tema della salute sarà analizzato in relazione agli aspetti strettamente connessi, come l’accesso all’acqua e l’igiene, anch’essi diritti fondamentali ed inviolabili. Le tematiche proposte sono:

- La salute intesa come benessere fisico e il valore della prevenzione;
- Il benessere emotivo, psicologico e sociale quale aspetto centrale della salute;
- Il diritto a vivere in un ambiente sano, in cui i servizi fondamentali sono garantiti;
- L’universalità del diritto alla salute, di cui farsi promotori in un’ottica di cittadinanza globale.

La proposta è multidisciplinare e segue diverse dimensioni per evidenziare l’interdipendenza delle singole azioni in diversi livelli di complessità e in diverse parti del mondo, per una progressiva e reale presa di coscienza del cosiddetto “The Butterfly Effect”<sup>1</sup>, che richiede l’impegno di tutti per il bene comune al di là dei confini nazionali e culturali.

---

<sup>1</sup> «Si dice che il minimo battito d’ali di una farfalla sia in grado di provocare un uragano dall’altra parte del mondo» (*The Butterfly Effect*, 2004)

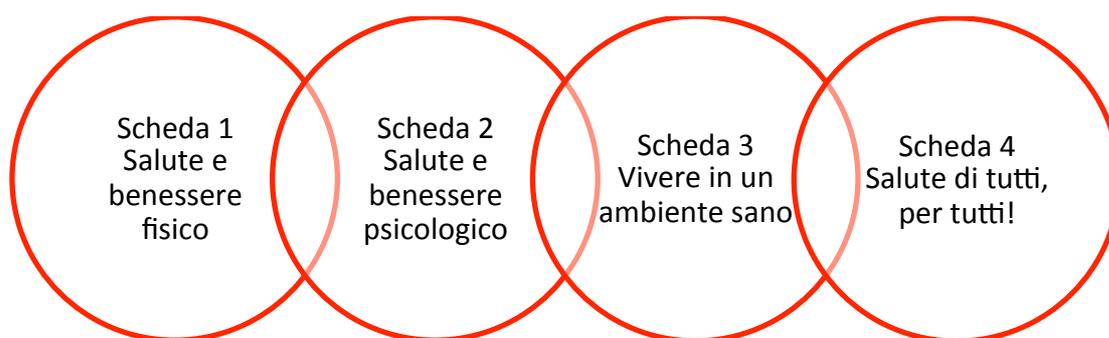
## Le schede didattiche

Il percorso “Link to school” si articola in quattro attività esperienziali, che conducono gli alunni in una riflessione dalla dimensione privata a quella universale ed interdependente sulla tematica di interesse. La struttura del percorso, sebbene ordinata e sequenziale, consente ai docenti ampi margini di scelta didattica, non obbligando le classi a percorrerne ogni fase.

Ogni scheda potrà essere ampliata o inserita in un più esteso progetto disciplinare o multidisciplinare, in quanto le attività sono state ideate con l'intento di agevolare un'analisi multiprospettica dei contenuti proposti. I docenti sono invitati a condividere le proposte didattiche da loro elaborate, nello spirito di scambio e condivisione che è il fulcro del progetto di gemellaggio.

Per agevolare i docenti nello sviluppo delle schede didattiche, ciascuna di esse propone differenti tipologie di attività a seconda che ci si rivolga ai bambini della scuola dell'infanzia (**SI**), della scuola primaria (**SP**) o della secondaria di primo grado (**SS**). La suddivisione è indicativa: le schede pensate per i ragazzi della scuola secondaria possono essere utilizzate come un valido spunto anche per le attività dei più piccoli, nella auspicata prospettiva della continuità educativa.

Le schede saranno condivise con i bambini africani e costituiranno il materiale dello scambio, fungendo da stimolo per la condivisione di informazioni, conoscenze e punti di vista.



## Metodologia

Le attività proposte nelle schede didattiche prevedono il coinvolgimento del gruppo-classe in una riflessione guidata da domande precise sulle abitudini e sulle conoscenze degli studenti, per aiutarli a verbalizzare e ragionare su aspetti del quotidiano che, quando esclusi da una visione ampia e multiculturale, rischiano di essere banalizzati.

L'ambizioso obiettivo del percorso didattico è stimolare:

- comportamenti coscienti in relazione al benessere fisico, emotivo e psicologico di sé e degli altri;
- un approccio critico alle problematiche e agli ostacoli relativi al diritto alla salute: mancato accesso ai servizi, scarsa educazione all'igiene e alla prevenzione, insalubrità dell'ambiente circostante;
- una visione consapevole della realtà, altrimenti conosciuta attraverso il filtro dei mezzi di comunicazione di massa.

Il gruppo-classe sarà chiamato ad esprimersi e ragionare su semplici azioni quotidiane, come prendersi cura del proprio corpo, andare dal dottore, tenere in ordine e pulito l'ambiente in cui si vive: piccoli gesti che si danno per scontati ma che non lo sono, purtroppo, in altre parti del mondo. La riflessione sarà guidata da domande aperte, cui seguiranno momenti di discussione in gruppo.

Saranno poi proposte attività pratiche e divertenti, che prevedono talvolta il coinvolgimento delle famiglie e del territorio, affinché i ragazzi realizzino che l'impegno deve partire dal quotidiano e dalla propria realtà.



Il progetto si fonda sullo scambio dei lavori realizzati in classe dagli studenti italiani e kenioti, che permetterà un confronto semplice ed immediato per conoscere una realtà lontana e comprendere il valore universale del tema affrontato nel percorso. Il gemellaggio viene così a configurarsi non solo come legame simbolico, ma come strumento pratico per stringere relazioni umane e culturali tra le scuole italiane e le scuole del Kenya.

Gli studenti italiani potranno utilizzare i lavori dei coetanei kenioti come materiale didattico attraverso cui conoscere e apprendere modi di vivere di una realtà geograficamente e culturalmente lontana, o utilizzarli come una guida per una riflessione

sulla salute come diritto universale e sul livello di raggiungimento del diritto non solo in Africa, ma anche nel territorio di riferimento.

Lo strumento dello scambio è la piattaforma on-line “A scuola con Amref”<sup>2</sup>, uno spazio su cui verranno caricati i contenuti multimediali prodotti dagli alunni delle scuole keniate e su cui, attraverso il formato tipico del blog, sarà data visibilità alle iniziative ideate e realizzate dalle scuole italiane. In tal modo verrà facilitato lo scambio di idee e spunti per attività ludico-didattiche e la creazione di una rete tra tutte le scuole aderenti al progetto.

### *Il tema: il diritto alla salute e ad un ambiente sano*

Secondo l’Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), la salute è uno **stato di completo benessere fisico, psichico e sociale**. In tal senso, la salute si configura come uno dei diritti fondamentali dell’uomo, con tre ordini di conseguenze:

- tra gli esseri umani dovrebbero sussistere unicamente disparità di stati di salute originate dalle diverse dotazioni genetiche;
- ciascuno dovrebbe essere curato in modo da minimizzare gli eventuali effetti negativi di tali dotazioni;
- dovrebbero essere ridotte al minimo le disuguaglianze socio-economiche.

Secondo le linee guide dell’OMS (Carta di Ottawa del 1986), le condizioni e le risorse fondamentali per la salute sono la pace, l’abitazione, l’istruzione, il cibo, un reddito minimo, un ecosistema stabile e risorse sostenibili, la giustizia sociale e l’equità. Il miglioramento dei livelli di salute deve essere saldamente basato su questi prerequisiti fondamentali.

---

<sup>2</sup> sito web: [ascuolaconamref.amref.it](http://ascuolaconamref.amref.it)